L’AQUILA, NEONATO MORTO IN OSPEDALE: EMORRAGIA TRA IPOTESI DECESSO, L’ULTIMO SALUTO A ROIO

4 Gennaio 2022



L’AQUILA – Emergono nuovi elementi sulla tragica morte del piccolo Donatello, il neonato morto all’ospedale “San Salvatore” dell’Aquila.

Il dramma è avvenuto la notte del 30 dicembre scorso nel reparto Maternità dove una mamma, positiva al covid, ha dato alla luce il suo bambino per poi scoprire, poco dopo, che era morto.

Secondo quanto emerso, a causare il decesso potrebbe essere stata un’emorragia che avrebbe invaso la placenta attraverso cui si nutre il neonato. Al momento non è ancora chiaro se il piccolo sia morto prima o dopo il parto e soprattutto se questa sofferenza potesse essere valutata in sede di monitoraggio. Gli accertamenti in corso e l’esame della cartella clinica aperta dopo 72 ore dalla consegna, ritirata in ambiente covid e quindi tenuta sigillata per evitare il contagio, permetteranno di rispondere agli interrogativi.

La donna sarebbe stata sempre rassicurata sul buon andamento della gravidanza, tenendo conto anche della circostanza di essere risultata positiva al Covid. La notte del 30 dicembre è stata trasferita nel reparto maternità visto l’imminente parto. Ma quando alle 2 e mezza del mattino del 31 dicembre il neonato è venuto alla luce, anziché essere posto dopo poco tra le braccia della donna, la stessa si è sentita dire che per lui non c’era più nulla da fare.

Saranno gli accertamenti eseguiti ieri in ospedale, a provare a chiarire i dubbi ai genitori e ai loro familiari, ma anche alla Procura della Repubblica che nella persona del sostituto procuratore Roberta D'Avolio ha immediatamente disposto il sequestro della cartella clinica della partoriente e ha iscritto tecnicamente sul registro degli indagati (anche tecnico a tutela) i medici che a vario titolo si sono occupati della partoriente.

Sul registro degli indagati con l'ipotesi di reato in omicidio colposo, i sanitari che a vario titolo hanno avuto a che fare con la partoriente. Si tratta di Mariangela Sfarra, Cristina Calandrella, Sandra Di Fabio, Cecilia Di Natale e Donatella Lattanzi. Insieme a loro figura anche Gabriele Iagnemma, ginecologo, medico curante della donna che però non ha partecipato alle fasi di parto.

Intanto oggi, a mezzogiorno, al cimitero di Roio, gli affranti nonni e i parenti stretti che potevano presenziare, non colpiti da covid, hanno dato ultimo saluto al piccolo Donatello.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli